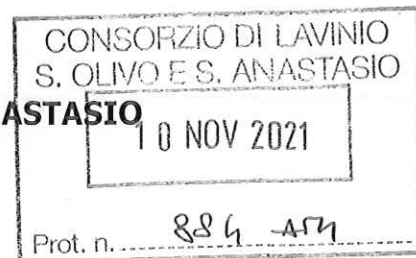


**CONSORZIO DI LAVINIO S.OLIVO SANT'ANASTASIO
BILANCIO DI PREVISIONE 2022**



Collegio dei Revisori del Consorzio di Lavinio, S.Olivo e Sant'Anastasio

Parere del Collegio dei Revisori sulla proposta di Bilancio di Previsione 2022

I sottoscritti Revisori dei Conti hanno esaminato la proposta di Bilancio di Previsione 2022 attraverso i seguenti documenti:

A) Oggetto:

- **Bilancio di previsione 2022;**

B) I sottoscritti hanno avuto a disposizione la proposta di Bilancio Preventivo in data 04 novembre 2021 ed oltre al formale riscontro dell'esistenza fisica dei dati ivi esposti hanno verificato la validità economica delle previsioni effettuate.

C) Verifica dei principi della proposta di Bilancio di Previsione 2022

Il Collegio dei Revisori, sulla base delle cifre esposte nella proposta di Bilancio di Previsione 2022 ha verificato quanto segue:

1) l'annualità:

Il bilancio riferito all'anno finanziario e più precisamente le previsioni di bilancio si riferiscono ai fatti gestionali che si verificheranno nel periodo 01 gennaio/31 dicembre 2022;

2) l'unità del bilancio :

i vincoli di destinazione delle entrate a fronte di tutte le spese risultano rispettati;

3) l'universalità :

tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;

4) l'integrità :

le entrate e le spese sono state iscritte integralmente senza riduzioni e/o compensazioni di partite;

5) veridicità ed attendibilità correttezza e comparabilità :

le previsioni sono suffragate dagli indirizzi di gestione dell'Ente e dagli obiettivi ragionevolmente perseguibili;

Three handwritten signatures in black ink, likely representing the members of the auditing committee.

10 NOV 2021

Prot. n.

884 AM

6) significatività e rilevanza;

per essere utile un'informazione deve essere significativa per le esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori;

7) flessibilità ;

i documenti previsionali non debbono essere interpretati come immodificabili, perché questo comporterebbe una rigidità nella gestione, che può rivelarsi controproducente;

8) congruità ;

la congruità consiste nella verifica dell'adeguatezza dei mezzi rispetto ai fini stabiliti. La congruità delle entrate e delle spese deve essere valutata in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso nel periodo degli impegni pluriennali;

9) prudenza :

non devono mai essere imputati utili sperati, mentre le passività, ancorché potenziali, debbono essere inserite, al fine di fornire una rappresentazione veritiera in ordine alla consistenza ed integrità del patrimonio;

10) coerenza ;

occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la pianificazione, la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che gli stessi obiettivi siano strumentali al perseguimento dei medesimi;

11) continuità e costanza :

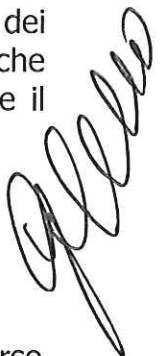
l'Ente deve essere valutato per la propria capacità di vita pluriennale; in pratica, l'ottica dell'estensore del bilancio deve porre particolare attenzione alla capacità di sopravvivenza aziendale; l'Ente deve essere funzionante;

12) comparabilità e verificabilità;

il requisito della comparabilità non deve essere un impedimento all'introduzione dei principi contabili applicativi più adeguati alla specifica operazione. Non è appropriato che un ente continui a contabilizzare nel medesimo modo un'operazione od un evento se il criterio adottato non è conforme al disposto normativo ed ai principi contabili;

13) neutralità ;

i documenti contabili devono fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire a favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. La



neutralità o l'imparzialità deve essere presente in tutto il procedimento formativo del sistema di bilancio e soprattutto per quanto riguarda gli elementi soggettivi;

14) pubblicità :

le previsioni sono leggibili ed è assicurata ai soggetti interessati la conoscenza dei contenuti di bilancio;

15) l'equilibrio di bilancio:

viene rispettato il pareggio di bilancio;

16) la competenza finanziaria:

le previsioni relative ai pagamenti non sono superiori a quelle relative agli incassi;

17) competenza economica:

i conti economici del bilancio devono essere esposti in base all'avvenuta maturazione e non in base alla propria manifestazione finanziaria;

18) prevalenza della sostanza sulla forma :

si fa riferimento all'opportunità di tenere conto, qualora possibile, nella valutazione di un elemento dell'attivo o del passivo aziendale, non soltanto degli aspetti giuridico - formali, ma anche della sua funzione economica, e - quindi- degli aspetti economico-sostanziali.



Il Collegio fa presente che il presente parere è stato redatto in ossequio all'art. 3 e all'art. 7 del DLgs.vo 118 del 23.06.2011 (Norme sul Federalismo Fiscale), con i **diciotto postulati**, previsti dalla nuova normativa, che vanno a sostituire ed integrare i **nove postulati**, che hanno accompagnato i pareri degli anni decorsi ai relativi bilanci di previsione sino al bilancio di previsione 2014.

Tale condotta deriva dall'applicazione dei postulati di bilancio e criteri di redazione, che discendono dal codice civile, affiancati dai principi elaborati dalla prassi contabile e quindi dai principali organismi professionali quali **OIC (Organismo Italiano di Contabilità)**, **Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili** e **IASB (International Accounting Standard Board)** di concerto con l'art. 2423 del c.c., il quale recita testualmente: "Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza, rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società (in questo caso l'Ente) ed il risultato economico dell'esercizio", dando luogo così ai postulati generali di bilancio che sono: la **chiarezza**, la **verità** e la **correttezza**.

Three handwritten signatures in black ink, positioned at the bottom right of the page. The signatures are stylized and appear to be of different individuals.



D) Conclusioni ed osservazioni al bilancio :

Il Collegio, basandosi sull'orientamento rilevato sia nelle verifiche effettuate, sia sui principi ispiratori formulati dal C.d.A. su questo Bilancio di Previsione, ha osservato che l'Amministrazione farà uso del concetto di economicità di bilancio e di recupero delle annualità pregresse, volto al risanamento del bilancio stesso e può affermare che i criteri seguiti sono rivolti ad economicizzare le spese, anche in forza del contributo del Comune di Anzio per Euro 153.000,00 (centocinquantatremila/00=), di cui al capitolo III N.8 delle Entrate di cui alla Convenzione con il Comune di Anzio redatta in data 4 luglio 2016, presso la Residenza Municipale e registrata presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale II di Roma – Ufficio Territoriale di Pomezia – Sezione Staccata di Nettuno al N. 2877 Serie 3 in data 28.07.2016.

Il Collegio invita il Consiglio di Amministrazione a continuare la riscossione di quote pregresse e quote derivanti da contenziosi in corso, allo scopo di evitare situazioni di squilibrio finanziario, anche in considerazione delle recenti normative in materia di definizione agevolata, stralcio e rottamazione dei ruoli, di cui questo Ente è soggetto interessato.

Il Collegio fa presente che tale azione risulta di importanza determinante anche ai fini dell'attendibilità del bilancio, in quanto le relative somme risultano inserite in specifici capitoli.

Il Collegio invita il Consiglio di Amministrazione a monitorare continuamente l'andamento dei residui attivi e passivi, con particolare attenzione all'art. 4 – Recupero annualità pregresse (residui attivi) ed art. 25 – Sopravvenienze passive (residui passivi), come esposti nel bilancio consuntivo 2020 e strettamente tra loro correlate al fine di determinare con certezza tali poste ed eventualmente addivenire allo stralcio delle somme non esigibili.

Il Collegio invita, inoltre, il Consiglio di Amministrazione ad accantonare un adeguato Fondo Rischi in relazione a contenziosi, il cui esito può comportare per il Consorzio stesso esborsi di natura finanziaria.

Il Collegio, fa presente che è opportuno redigere il bilancio di previsione come un documento, che prosegua ciò che nell'anno passato è stato contabilizzato.

Ferme restando le condizioni di cui sopra, questo Collegio

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al Bilancio di Previsione 2022 così come è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Li 04 novembre 2021

Rag. Mario **STEFANELLI**



Dr. Claudio **D'ANGIOLELLA**



Dr. Giovanni Battista **PUCILLO**

